



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**Istituto Comprensivo 2 "Rita Levi Montalcini"**  
 Via Cesare Battisti, 52 - 25018 Montichiari (BS)  
 Tel.: 030 961112 - Fax: 030 9981115  
 E-mail: BSIC8AL00B@istruzione.it - Pec: BSIC8AL00B@pec.istruzione.it  
 Sito web: [www.icmontichiari.gov.it](http://www.icmontichiari.gov.it)



Codice Meccanografico:  
**BSIC8AL00B**

Codice Univoco Ufficio:  
**UFJUXB**

Codice Fiscale:  
**85001390179**

Montichiari, 8 novembre 2018

I. C. 2 - MONTICHIARI  
 Prot. 0006898 del 28/12/2018  
 (Uscita)

**Al Collegio dei Docenti**

Al sito web – Area riservata

p.c. Al D.S.G.A.

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22.

### II DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- **VISTO** il proprio Atto di Indirizzo (del 18/12/2015);
- **VISTA** l'integrazione all'Atto di Indirizzo per la revisione annuale (a.s. 2017/18) del PTOF
- **VISTO** l'art.25 del decreto leg.165 del 2001 commi 1,2,3;
- **VISTA** la circolare 13/5/2010, n. 7 della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento della funzione pubblica;
- **VISTO** il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L.107 del 13/7/2015;
- **VISTO l'art.1 co.79** della Legge 107/2015 Il Collegio docenti è chiamato a redigere il Piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale (2019/20, 2020/21 e 2021/22) ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- **VISTA** la Nota MIUR 1830 del 6.10.2017;

### TENUTO CONTO

- ✓ delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017, n.910;
- ✓ delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- ✓ degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2016-19;
- ✓ degli esiti degli scrutini e degli esami e della valutazione esterna (prova nazionale INVALSI) dell'a. s. 2017-2018;
  - delle novità rispetto all'art.3 DPR 275/99 del Piano che:
  - ha durata triennale anziché annuale
  - comprende il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento (docenti)

- comprende il fabbisogno di personale ATA
- indica il fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali
- incorpora i piani di miglioramento di cui al RAV (DPR 80/13)
- prevede i percorsi di alternanza scuola-lavoro (DLgs. 77/05)
- prevede azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57)
- è elaborato dal Collegio docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione definiti dal dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio di Istituto;

#### **PREMESSO**

- ✓ Che il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- ✓ che la formulazione della presente direttiva è attribuita al dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;
- ✓ che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- ✓ che è stato emanato un format standardizzato nazionale per l'elaborazione del PTOF;

**TENUTO CONTO** delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola per il triennio 2016/19;

**CONSIDERATO** che l'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Montichiari ha elaborato un Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate sul territorio, aggiornandolo annualmente;

**PRESO ATTO** che il nuovo Piano triennale dell'offerta formativa deve essere approvato dal Consiglio di Istituto; esso viene sottoposto alla verifica dell'USR Lombardia per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato, e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, Scuola in chiaro e sito web dell'Istituto comprensivo; Al fine di predisporre il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 ,

**RITENUTA** efficace l'attuale struttura generale e i contenuti del PTOF 2016/2019 in quanto è già strutturato secondo il principio d'inclusione di cui al D.Lgs n. 66/2017, secondo il quale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" e in base a ciò il PTOF 2016/2019 è stato aggiornato annualmente, recependo le innovazioni normative ed epistemologico-culturali emanate a livello nazionale, europeo e locale.

**CONSIDERATO** quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola e con le diverse realtà del territorio,

**VALUTATE** le tradizioni della scuola, le sue peculiarità, il modus operandi validato e consolidato, i punti di forza e di debolezza dell'intero sistema, le risorse professionali esistenti, le legittime aspettative di alunni e genitori

#### **EMANA**

### **I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2019 / 2020 – 2020 / 2021 – 2021 / 2022**

#### **PARTE PRIMA**

#### **ASPETTI GENERALI**

##### **1) FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI**

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative richiamate di seguito:

- a) commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della L.107 del 13.07.2015
- b) art. 3 del D.L. 275, 03.08.199
- c) art. 6 DPR 80 (RAV) 28.03.2013
- d) testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore;
- e) vigente CCNL comparto scuola

Indirizzi e scelte si conformano inoltre ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto.

## **PARTE SECONDA**

### **I CONTENUTI DEL PTOF**

#### **2) INDIRIZZI RIGUARDANTI LA MISSION DI ISTITUTO (RAV, area 3.5- Orientamento strategico e organizzazione della scuola);**

Il PTOF, nella sua parte iniziale o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nella parte destinata alla caratterizzazione identitaria, conterrà la descrizione della "mission" di istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").

La vision e la mission dell'Istituto hanno come base il valore primario della cultura, lo sviluppo di Competenze che hanno come nucleo centrale la crescita del cittadino, la crescita del soggetto-persona, l'acquisizione delle competenze-chiave, dei saperi disciplinari, l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva, quali strumenti culturali contro i rischi di comportamenti passivi e pericolosi, l'educazione alla gentilezza, alla bellezza, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (comma 16 della legge 107).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso come risultato di una progettazione che, alla luce delle Linee Guida e della normativa primaria, e tenuto conto delle risorse disponibili, parta da una lettura analitica dei bisogni educativi, e passi per una progettazione di interventi mirati, per la ricerca e la sperimentazione di pratiche educative e didattiche inclusive, per lo sviluppo delle competenze professionali, per una valutazione finalizzata al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e di partecipazione;

tutti elementi, questi, che dovranno leggersi come caratterizzanti l'istituzione scolastica.

Pertanto occorre che:

1. quanto la scuola propone ai suoi studenti sia coerente con il contesto sociale in cui essa opera e siano tenuti in debita considerazione i bisogni, le vocazioni e le aspettative culturali e formative del territorio;
2. l'organizzazione delle attività sia coerente con il disposto normativo generale (in particolare con le norme a carattere prescrittivo);
3. siano individuati gli aspetti irrinunciabili del servizio formativo e siano esplicitati i relativi standard di processo;
4. scelte curriculari, attività di recupero/sostegno e progetti di ampliamento dell'offerta formativa siano coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati nel PTOF così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e da rafforzare l'efficacia dell'azione complessiva;
5. vengano stabiliti tempi e strumenti per favorire la ricerca e la sperimentazione di innovazioni didattiche;

6. sia superata, ai fini dell'attuazione della normativa sui BES e delle norme generali per la definizione del curriculum, la dimensione trasmissiva dell'insegnamento dentro un'organizzazione flessibile basata sulla personalizzazione ed inclusione;
7. sia superata una visione individualistica dell'insegnamento e favorite cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
8. siano previste forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti;
9. l'azione collettiva dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti in ogni sua articolazione (funzioni strumentali, dipartimenti, referenti, commissioni, ecc.) deve assicurare la realizzazione di quanto disposto dalle Linee Guida e dal PAI dell'Istituto, in merito alla costruzione del curriculum verticale ed ai processi di personalizzazione ed inclusione, verificando, attraverso un adeguato e costante impegno valutativo, gli standard formativi e le prestazioni essenziali stabilite per tutti gli allievi;
10. siano attentamente valutati i bisogni rilevati negli allievi ed espressi dalle famiglie e la loro evoluzione, in particolare riguardo alle iniziative di: ascolto del disagio, recupero, sostegno, orientamento scolastico, prevenzione della dispersione scolastica;
11. siano attentamente considerati, ai fini della continuità verticale fra ordini di scuola, gli "anni ponte" dentro processi di condivisione di metodologie d'insegnamento e criteri di valutazione;
12. i singoli insegnanti operino in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e orizzontale all'interno del team docente;
13. le attività aggiuntive di approfondimento, in orario curricolare o extra curricolare, siano programmate e valutate tenendo in adeguata considerazione:
  - la valenza formativa rispetto agli obiettivi prioritari stabiliti dal PTOF,
  - la compatibilità con le risorse a disposizione della scuola;
  - la definizione di tempi, incarichi e strumenti per presidiare la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati delle attività.

#### **Il PTOF dovrà avere specifiche sezioni dedicate:**

- **alla valutazione** : mantenere e perfezionare il registro della valutazione allegato al PTOF per attuare quanto previsto dagli artt. 1,2,3,5,6, del D. Lgs. 62/2017: i criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti, valutazione del comportamento, svolgimento ed esame conclusivo dell'esame di Stato del primo ciclo di Istruzione.
- **La costruzione di un curriculum d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante l'identità dell'istituto;**
- **specifico riferimento alla realizzazione di una didattica inclusiva e orientativa finalizzata allo sviluppo e alla certificazione delle competenze;**
- **specifico riferimento all'alternativa alla religione cattolica**
- **specifico riferimento all'utilizzo dell'organico dell'autonomia**
- **presentazione di tutti i progetti anche a curvatura linguistica e digitale presenti nell'Istituto**

Qui si riporta, quale base non vincolante di riflessione e di lavoro, una traccia in cui articolare il PTOF:

- **sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti quale criterio strategico- organizzativo generale e identitario dell'Istituto**, tenendo conto del quadro di riferimento delle Nuove otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa (Raccomandazione del 22 /05/2018 )
- 2) **l'insieme di scelte valoriali , organizzative e didattico-metodologiche** ossia sviluppo dei tempi di apprendimento in ottica orientativa, impiego innovativo dei "Luoghi" dell'apprendimento inteso come utilizzo ottimale della formazione specifica dei docenti, delle risorse umane e materiali a disposizione

- 3) **sviluppo della comunità educativa mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio**, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;
- 4) **promozione del benessere degli alunni/studenti quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto (progetti relativi al Cyberbullismo, legalità, life skills)**
- 5) **attenzione al benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto** e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;
- 6) **cura della comunicazione interna ed esterna e trasparenza** quale criterio strategico organizzativo generale e identitario dell'istituto.
- 7) **nuove figure organizzative**, luoghi di apprendimento da sviluppare :
- Mobility Manager
  - Animatore digitale
  - Referente del Cyber bullismo
  - Referente della
  - Laboratori Digitali
  - Booktrailer Film e laboratori linguistici

In particolare il Piano Triennale PTOF dovrà far propri **gli OBIETTIVI DI PROCESSO** indicati nel Rapporto di autovalutazione e che vengono qui di seguito richiamati:

#### DECALOGO DEGLI OBIETTIVI DEL PTOF 2019-22

- |  |
|--|
| <p><b>1. Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV</b> riguardanti gli esiti degli studenti Curricolo, progettazione e valutazione (costruzione di un curricolo per competenze ) continuità ed orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Diminuire il gap con le prove standardizzate a livello locale e regionale;</li> <li>-Registrare risultati degli studenti tendenzialmente in crescita.</li> </ul>  |
| <p><b>2. Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali</b> (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).</p>   |
| <p><b>3. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e bullismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo valorizzazione percorsi formativi individualizzati con particolare riferimento ai BES attraverso il monitoraggio e l'intervento tempestivo sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente: 1. gli alunni con potenziale diagnosi DSA/ BES; 2. gli alunni con svantaggio linguistico e comportamentale, 3. gli alunni a rischio di deriva sociale al fine di raggiungere il valore 0 delle percentuali di dispersione e di abbandono;</li> <li>- progettazione di iniziative volte al pieno successo scolastico, attivando azioni efficaci di accoglienza e intervento sulle difficoltà di apprendimento degli alunni.</li> </ul> |
| <p><b>4. Continuità' e orientamento: Innovare le procedure di orientamento in ingresso e in uscita collegandolo alla continuità. Individuare figure di riferimento del territorio per condividere percorsi orientativi.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento della didattica inclusiva e orientativa per valorizzare gli stili cognitivi e gli interessi degli studenti e per favorire la personalizzazione dell'apprendimento;</li> <li>- Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Razionalizzare l'organigramma per renderlo funzionale ai cambiamenti in atto;</li> </ul>   |

- Capitalizzare le buone pratiche, monitorarle, raccogliere e coordinare i dati;
- Potenziare le attività di orientamento consapevole degli alunni in uscita;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

**5. Ricerca della realizzazione personale di ciascun allievo, cui fornire le competenze attraverso** l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva, quali strumenti culturali contro i rischi di comportamenti passivi e pericolosi.

**6. Potenziamento delle competenze disciplinari e valorizzazione delle eccellenze:**

- ✓ competenze linguistiche, anche tramite CLIL, stage linguistici, laboratori con madrelingua, Ket e Trinity;
- ✓ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle attività motorie e nella storia dell'arte;
- ✓ competenze scientifiche e logico-matematiche;
- ✓ cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà;
- ✓ Valorizzazione del merito per gli studenti;
- ✓ Ambiente di apprendimento: Diffondere l'uso di EAS e attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza;

**7. Miglioramento della gestione dei processi di comunicazione interna** ai fini di una maggiore trasparenza e condivisione delle scelte d'Istituto.

**8. Progettazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti:**

- ✓ Metodologie laboratoriali
- ✓ Sviluppo di EAS

**9. Miglioramento dell'azione amministrativa** nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione anche attraverso la formazione.

**10. Promozione e valorizzazione delle risorse del territorio e della progettazione partecipata** con altre agenzie formative, tipico dell'Istituto in particolari situazioni allargare il Patto di corresponsabilità fino a farlo diventare Patto di corresponsabilità territoriale.

**MODALITA' OPERATIVE:**

- ✓ **Curricolo, progettazione e valutazione per competenze:** Costruire un Curricolo dell'Istituto e un Piano di lavoro per competenze, inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele;
- ✓ **Coinvolgere tutti i Dipartimenti in attività finalizzate al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e monitorarne l'avanzamento attraverso analisi comuni;**
- ✓ **Inclusione e differenziazione :** Continuare a operare con un focus group che operi su Intercultura, Disabilità , bisogni educativi speciali, con particolare attenzione ai casi sempre più diffusi di disagio socio/economico e/o psicologico.
- ✓ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** Attivare un piano di formazione che sostenga i docenti nel perseguire le priorità stabilite. Incentivare forme di condivisione per la crescita professionale dei docenti;
- ✓ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:** Incrementare le riunioni con i genitori dedicate ai temi della cittadinanza attiva. Individuare sul territorio opportunità per gli allievi di sperimentare concretamente i valori sociali;

- ✓ **Creare un gruppo che punti sulla formazione dei docenti impegnati** nelle prove standardizzate, riflettere sui risultati delle prove standardizzate, programmare attività comuni per potenziare le competenze degli studenti, per valutare e sviluppare EAS;

### **3) INDIRIZZI PER PIANIFICAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE (Art. 3, comma 1 del decreto)**

**Il PTOF 2019-2022 e tutta la documentazione inerente la progettazione curricolare e formativa dovrà inoltre esplicitare:**

- a) il contesto;
- b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF;
- c) il curricolo d'istituto;
- d) i criteri e gli strumenti della valutazione degli apprendimenti;
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013);
- f) le attività di continuità-orientamento;
- g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali;
- h) i rapporti scuola/famiglia

### **4) INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E ALLA GOVERNANCE D'ISTITUTO (Art. 3, comma 1 del decreto e comma 7/n della legge)**

Il PTOF, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla pianificazione organizzativa del format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, riporterà in modo schematico i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'istituto. A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi di tipo organizzativo validi per il triennio di riferimento

#### **A) ORGANIZZAZIONE DI TUTTE LE SEDI E ORARI DI FUNZIONAMENTO**

nel Ptof sarà contenuta la Tabella riassuntiva dell'orario di funzionamento delle sedi.

#### **B) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA**

1. L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:
  - I) DSGA, con funzioni compiti relativi a:
    - gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
    - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
    - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
    - rinnovo delle scorte del facile consumo;
    - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
    - incassi, acquisti e pagamenti;
    - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
    - gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software
    - digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva
    - digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
    - applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
    - rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.;
    - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
    - istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.
  - II) Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico: 1 unità
  - III) Gestione amministrativa del personale: 2 unità

IV) Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: 2 unità

V) Gestione Patrimonio, inventario e acquisti: 1 unità

### C) GOVERNANCE D'ISTITUTO GLI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO

Si riporta una sintetica mappa degli OO.CC. d'Istituto che dovranno essere elencati nel POF:

<b>Autonomia Scolastica: Organizzazione, competenze, ruoli, funzioni</b> (Dlvo 297/94, Dlvo 165/01, DI 44/01, DPR 275/99, DPR 235/07)				
<b>Dirigente Scolastico (competenze gestionali)</b>				
<b>DIDATTICA</b>	<b>ORGANIZZAZIONE</b>	<b>AMMINISTRAZIONE</b>	<b>LAVORO</b>	<b>SICUREZZA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Collegio Docenti</b></li> <li>• <b>Funzioni Strumentali</b></li> <li>• <b>Gruppi di Ricerca GLI</b> (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica)</li> <li>• <b>Consigli di intersezione/ Interclasse / Classe</b></li> <li>• <b>Dipartimenti</b> (competenze didattiche)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Collaboratore Vicario</b></li> <li>• <b>Responsabili di sede</b></li> <li>• <b>Responsabili laboratori</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informatici</li> <li>-Multimediali</li> <li>-Scientifici</li> <li>-Artistici</li> <li>-Palestre</li> <li>-Biblioteche</li> <li>-Altro</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>DSGA</b> (Direttore Servizi Generali Amministrativi)</p> <p><b>Giunta Esecutiva</b></p> <p><b>Consiglio di Istituto</b> <i>(Competenze di indirizzo e controllo)</i></p>	<p><b>RSU</b> Rappresentanti Sindacali Unitari)</p>	<p><b>RSPP</b> (Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione)</p> <p><b>RLS</b> (Rappresentant e dei Lavoratori per la Sicurezza)</p> <p><b>Addetti</b> Emergenza Primo Soccorso Antincendio</p> <p><b>RPD</b> Responsabile Protezione dei Dati - Privacy (Regolamento UE – 2016/679)</p>
<p><i>Comitato di valutazione dei docenti(come riformato per effetto del comma 129 della L.107): composto da 3 docenti, due genitori, un membro esterno designato dall'USR</i></p> <p><i>Criteria per la premialità docenti, parere superamento periodo di prova (con la sola componente docenti)</i></p>				



**Regolamenti** (“Regolamento di Istituto, Regolamento di disciplina, Iscrizioni e formazione classi, Uscite didattiche e viaggi di istruzione, Organi collegiali); Programma Annuale (Variazioni e nuovo anno finanziario – A.F.);

Piano attività personale ATA (Ausiliario Tecnico Amministrativo) DSGA;

Piano annuale attività del POF (Dirigente); Contrattazione Integrativa di Istituto (RSU);

Documento valutazione rischi (DVR- RSPP); Registro delle attività di trattamento dei dati (RPD);

Accordi Convenzioni Protocolli d’Intesa – Territorio (Enti Locali);

PTOF (Piano dell’Offerta Formativa) – Collegio Docenti – Consiglio di Istituto; Patto Educativo di plesso – Consiglio di Interclasse/Consiglio di Plesso; Piano Formativo della classe – Equipe Docenti di classe/Consiglio di Classe; Piano Formativo Disciplinare – Docenti di classe.

## D- FIGURE DI SISTEMA

Nella gestione dell’istituto il DS, nel triennio di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni:

I) **COLLABORATORI DEL DS** (vengono indicati i docenti che hanno ricoperto l’incarico nel triennio precedente)

- Primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria
- Secondo docente collaboratore
- Funzioni strumentali (aree del POF) EX ART. 33 CCNL

II) **RESPONSABILI DI PLESSO** (vengono indicati i docenti che hanno ricoperto l’incarico nel triennio precedente)

III) **DOCENTI REFERENTI** (vengono indicati i docenti che hanno ricoperto l’incarico nel triennio precedente)

- Animatore Digitale
- Team Digitale
- Referente Bullismo e Cyberbullismo e Legalità
- Referente Gite e Uscite
- Orientamento

### IV ) FUNZIONI STRUMENTALI

- Inclusione, Intercultura
- PTOF e Autovalutazione
- Multimedialità

## **5) INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AI FABBISOGNI DI PERSONALE (Art. 3, commi 2 e 3 del decreto)**

Il PTOF, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla determinazione dei fabbisogni del personale d’istituto o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, indicherà la consistenza numerica dei predetti fabbisogni.

### **A) FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE (Art. 3, comma 2, lettere “a” e “b” del decreto)**

Sulla base di quanto specificato ai precedenti paragrafi e delle norme ordinamentali scolastiche, si individuano i seguenti posti-docenti:

#### **SCUOLA DELL’INFANZIA:**

- N. posti comuni: 10
- N. posti specialiste IRC: 1
- N. posti di sostegno: 3 + 12 h

#### **SCUOLA PRIMARIA:**

- N. posti comuni: 47

N. posti potenziamento: 4  
N. posti specialiste di Inglese: 2  
N. posti specialiste IRC: 3  
N. posti di sostegno: 11+11h  
N. posti Attività Alternativa: 1

#### **SCUOLA SECONDARIA:**

Italiano: 8 + 16h  
Matematica e scienze: 5 e 6 ore  
Inglese: 2 +12 ore  
Francese: 1 +14 h  
Tecnologia: 1 +14 h  
Arte: 1 +14 h  
Musica: 1 +14 h  
Strumento musicale: 1 +14 h  
Educazione fisica: 1 +14 h  
Sostegno: 6+ 9h  
Posti potenziamento: 1 di INGLESE

Organico dell'autonomia: Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge .  
Nel PTOF verrà elencata la situazione attuale con la tipologia di posti assegnato sul potenziamento e il suo utilizzo (Supplenze, distacchi/ costituzione di laboratori di potenziamento/ progetti pomeridiani...) e le possibili richieste future e il loro eventuale utilizzo .

In particolare, ci sarebbero:

- n. 4 posti comuni di scuola primaria = realizzazione di laboratori di potenziamento della Lingua Italiana (L2), laboratori di scrittura creativa
- n. 1 docente di lingua inglese per l'incremento del potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, realizzazione del potenziamento della lingua italiana (L2)

Il collegio dei docenti:

- a) può rimodulare il numero e i contenuti dei laboratori in ragione delle opzioni didattiche;
- b) definisce la collocazione oraria, le modalità di individuazione degli alunni/studenti partecipanti e propone ogni utile soluzione organizzativa;
- c) definisce le metodologie didattiche e i contenuti specifici dei laboratori.

#### **B) FABBISOGNO DI PERSONALE ATA (Art. 3, comma 3 del decreto)**

Tenuto conto del personale che ha presentato certificazione ex art. 3 della legge 104/1992 e della necessità di garantire l'apertura pomeridiana nei plessi;

- considerato l'ampliamento del plesso Chiarini previsto per l'a.s. 2019/20;
- considerato la scadenza dell'appalto per l'esternalizzazione del servizio di pulizia;

il fabbisogno finale per il triennio 2019-2022 risulta il seguente:

- personale CS: N° 18 posti;
- personale AA: N°6

#### **6) SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI (Art. 3, comma 3 del decreto)**

Il PTOF, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla determinazione dei fabbisogni di infrastrutture e delle dotazioni strumentali o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, indicherà la consistenza dei predetti

fabbisogni.

A tale riguardo si forniscono le seguenti principali indicazioni:

-Realizzazione del laboratorio digitale nel plesso della Secondaria finanziamento di

€ 22.000

-Manutenzione e potenziamento dei laboratori informatica dei plessi costi previsti € 3.500 ca

-Acquisto e installazione di n. ---- LIM plesso ---- costo previsto € 2.500

-Strutturazione nuovo sito web dell'IC costo previsto € 1.000

## **7) INDIRIZZI RELATIVI AL PIANO DI MIGLIORAMENTO (sezione n. 5 del RAV ex art. 6 del D.80)**

Il PTOF, nella sezione dedicata al piano di miglioramento, riporterà:

a) le priorità e i relativi traguardi individuati in esito all'area 5.1 (priorità/traguardi) della sezione 5 del RAV; scadenza: 3 anni, salvo proroghe;

<b>PRIORITA' E TRAGUARDI</b>			
<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>		<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>AREA 2</b>	Risultati delle prove standardizzate nazionali	Es.... Ridurre la variabilità dei risultati di italiano tra quali classi....	Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati di almeno 5 punti percentuale
		Ridurre la variabilità dei risultati di matematica tra quali classi	Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati di almeno 5 punti percentuale
		Ridurre la variabilità dei risultati di italiano tra quali classi	Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati di almeno 5 punti percentuale
<b>AREA 3</b>	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Progettazione di Laboratori per l'acquisizione di conoscenze e abilità di base per un adeguato utilizzo degli strumenti informatici	Certificazione della competenza digitale per le classi finali di ogni grado (quinte primaria e terze secondaria)
		Strutturazione di percorsi mirati per l'utilizzo delle tecnologie anche in funzione delle prove CTB e Potenziare percorsi di sensibilizzazione all'uso corretto e consapevole	Tutti gli studenti della secondaria sono in grado di utilizzare in modo autonomo i principali applicativi Gli studenti delle classi quinte della primaria e di

		della Rete	tutte le classi della secondaria conoscono i rischi e le potenzialità della Rete
		Formare il 100% dei docenti sulla programmazione per competenze per progettare esperienze mirate all'acquisizione di competenze (Piano di formazione e di rete)	Il 70% dei docenti progetta esperienze mirate all'acquisizione di competenze e programma un percorso disciplinare per competenze.
		Programmare e costruire prove comuni e criteri di valutazione delle competenze disciplinari e di cittadinanza che siano condivisi dai dipartimenti e dalle aree disciplinari	Valutare le competenze disciplinari e di cittadinanza attraverso prove criteri comuni per classi parallele e ambiti disciplinari ai fini della certificazione dei livelli di apprendimento acquisiti.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>			
<b>AREA DI PROCESSO</b>		<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	
<b>AREA 1</b>	Curricolo, progettazione e valutazione	Garantire incontri per classi parallele e dipartimenti disciplinari al fine di promuovere la progettazione didattica relativa al Curricolo dell'IC e finalizzata alla definizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza.	
		Elaborare Unità di Apprendimento in relazione al Curricolo per lo sviluppo delle competenze	
		Costruire Prove di competenza di Istituto in una prospettiva di continuità tra gli ordini di scuola	
		Costruire una rubrica di valutazione delle competenze e valutare le competenze ai fini della certificazione in uscita	
<b>AREA 7</b>	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare le attività e i progetti in collaborazione con gli enti territoriali, anche in rete	
		Implementare il nuovo Modello di Corresponsabilità educativa in seguito al percorso di ricerca-azione	
		Rendicontazione alle famiglie e al territorio delle attività progettuali	

<b>AREA 2</b>	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	apertura pomeridiana delle scuole, anche con eventuale potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario per laboratori destinati a potenziare le competenze linguistiche (Ket, Sportello linguistico, Trinity) laboratori teatrali e linguistici (giornalino di istituto)
		Implementare la dotazione di strumenti tecnologici
<b>AREA 5</b>	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Costruire un sistema di monitoraggio dell' acquisizione delle competenze
		Programmazione Azioni e progetti di orientamento per studenti classi seconde e terze scuola secondaria. Formare i docenti su azioni di orientamento.
		Individuare contesti altri (eventi sul territorio, visite aziende, visite d'istruzione con laboratori) di rilevamento delle competenze di cittadinanza
<b>AREA 3</b>	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti anche attraverso attività laboratoriali (serra, teatro, convenzioni con scuole-bottega del territorio)
		alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali E con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
		Organizzare Corsi di potenziamento/recupero per alunni BES e attività di cooperative learning e classi aperte con organico dell'autonomia.
		Somministrare Screening per rilevazione di eventuali disturbi aspecifici e specifici per tutti gli studenti di seconda e terza scuola primaria.
<b>AREA 4</b>	CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	Progettazione di una didattica orientativa e di continuità tra gli ordini di scuola
		Formare i docenti e organizzare attività di orientamento e di continuità.

## **8) INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE (commi 11 e 124 della legge)**

Il PTOF, nella sezione destinata a specificare le iniziative di formazione per il personale d'Istituto o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, riporterà in modo sintetico le iniziative per il triennio di riferimento.

A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi formativi di carattere orientativo.

### **A) FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

<b>TE Matica</b>	<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>
Analisi degli esiti delle prove nazionali e produzione di prove valutative di Istituto	RAV obiettivi di processo
Costruzione di un curriculum di istituto e di una didattica per competenze	RAV priorità e traguardi
Competenze di cittadinanza e Life Skills e bullismo	RAV priorità e traguardi
Le risorse in rete per la didattica digitale e	PTOF e PNSD#24

competenze digitali	
La personalizzazione dell'insegnamento: didattica inclusiva e orientativa per la valorizzazione degli stili e degli interessi degli alunni;	PTOF
Promozione di formazione su didattica disciplinare mirata allo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza (grammatica valenzale, etc)	PTOF, rete di Ambito
La promozione dell'inclusione scolastica studenti con disabilità, DSA e BES	Decreto Lgs 66/2017
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37.

## **B) FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

<b>TEMATICA</b>	<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>
La digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA e AA)	Nuovo Codice Amministrazione Digitale (CAD) D.Lvo217/2017
La pubblicazione degli atti sull'area "pubblicità legale" del sito scolastico (DSGA e AA)	Amministrazione trasparente
Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili (CS)	Inclusione scolastica
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37

## **9) RISORSE UMANE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Nel quadro degli indirizzi esplicitati, si conferma la necessità di garantire la supervisione esperta dei seguenti processi:

- Consulenza esperta per il sostegno alla progettazione degli interventi a favore degli alunni BES e delle classi;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo; cura delle relazioni sia nel gruppo dei docenti sia come obiettivo sugli alunni
- Docenti madrelingua per il potenziamento della competenza comunicativa nelle lingue straniere, anche in ragione dei percorsi di certificazione
- Favorire l'autoformazione d'istituto
- Avvalersi anche di docenti Esperti esterni per la conduzione dei percorsi di formazione e ricerca.
- Cominciare a implementare l'autovalutazione e la formulazione della rendicontazione sociale.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità scolastica, la dirigente ringrazia per la competente collaborazione ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di confronto e condivisione costruttiva.

F.to Il Dirigente scolastico  
prof.ssa Sabina Stefano